28 febbraio 2021 – II Domenica di Quaresima

Sussidio per la preghiera personale, in famiglia, con i bambini

Introduzione

Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo. Amen.

O Padre, che ci chiami ad ascoltare il tuo amato Figlio,
nutri la nostra fede con la tua parola e purifica gli occhi del nostro spirito,
perché possiamo godere la visione della tua gloria.
Per Gesù Cristo nostro unico Signore. **Amen**.

La Parola

estratti dalle letture del giorno

Dal libro della Gènesi (22,11-12.15-18)

L'angelo del Signore chiamò Abramo dal cielo e disse: «Abramo, Abramo!».
Egli rispose: «Eccomi».
E l'angelo: «Non stendere la mano contro il ragazzo e non fargli male!
Ora so che tu temi Dio, poiché non mi hai rifiutato tuo figlio, l'unico tuo».

L'angelo del Signore chiamò dal cielo Abramo una seconda volta, e disse:
«Io giuro per me stesso, dice il Signore, che,
siccome tu hai fatto questo e non mi hai rifiutato tuo figlio, l'unico tuo,
io ti colmerò di benedizioni e moltiplicherò la tua discendenza
come le stelle del cielo e come la sabbia che è sul lido del mare;
e la tua discendenza s'impadronirà delle città dei suoi nemici.
Tutte le nazioni della terra
saranno benedette nella tua discendenza,
perché tu hai ubbidito alla mia voce».

Ascolta l'audio della riflessione di Don Nando cliccando qui:

Dal Vangelo secondo Marco (9,2-10)

Gesù prese con sé Pietro, Giacomo e Giovanni
e li condusse su un alto monte, in disparte, loro soli.

Fu trasfigurato davanti a loro e le sue vesti divennero splendenti, bianchissime:
nessun lavandaio sulla terra potrebbe renderle così bianche.

E apparve loro Elia con Mosè e conversavano con Gesù.
Prendendo la parola, Pietro disse a Gesù: «Rabbì, è bello per noi essere qui;
facciamo tre capanne, una per te, una per Mosè e una per Elia».
Non sapeva infatti che cosa dire, perché erano spaventati.

Venne una nube che li coprì con la sua ombra e dalla nube uscì una voce:
«Questi è il Figlio mio, l'amato: ascoltatelo!».
E improvvisamente, guardandosi attorno, non videro più nessuno,
se non Gesù solo, con loro.

Mentre scendevano dal monte, ordinò loro di non raccontare ad alcuno
ciò che avevano visto, se non dopo che il Figlio dell'uomo fosse risorto dai morti.
Ed essi tennero fra loro la cosa, chiedendosi che cosa volesse dire risorgere dai morti.

con i bambini

ascolto, faccio, prego

Nel Nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo. Amen.

Dal Vangelo secondo Marco (1,12-15)

Gesù prese con sé tre discepoli,
Pietro, Giacomo e Giovanni,
e li portò su un alto monte, in un luogo solitario.

Là, di fronte a loro, Gesù cambiò d'aspetto:
i suoi abiti diventarono splendenti e bianchissimi.
Nessuno a questo mondo avrebbe mai potuto
farli diventare così bianchi a forza di lavarli.

Poi i discepoli videro anche il profeta Elia e Mosè:
stavano accanto a Gesù e parlavano con lui.

Allora Pietro cominciò a parlare e disse a Gesù:
«Maestro, è bello per noi stare qui!
Prepareremo tre tende:
una per te, una per Mosè e una per Elia».
Parlava così, perché non sapeva che cosa dire.
Infatti erano spaventati.

Poi apparve una nuvola che li avvolse con la sua ombra,
e dalla nuvola si fece sentire una voce:
«Questo è il Figlio mio, che io amo. Ascoltatelo!».

Preghiamo insieme:

Signore Gesù,
tu hai chiamato i tuoi amici Pietro, Giacomo e Giovanni
a salire sul monte insieme a te.

Guardando te, nel dialogo con le parole della scrittura e dei profeti,
essi hanno scoperto la gioia e la bellezza della tua presenza.

Aiuta anche noi, affinché ascoltiamo sempre la tua Parola
e sappiamo seguirti anche nelle fatiche e nelle difficoltà
e possiamo scoprire la gioia e la bellezza di vivere come figli amati del Padre.

Padre nostro...

In famiglia

Per segnare questo tempo di quaresima, possiamo preparare in casa "l'angolo della preghiera". Scegliamo un luogo della casa tranquillo e lì poniamo la Bibbia aperta e una luce. In questa domenica, possiamo preparare insieme una piantina o un fiore da mettere accanto alla Bibbia come segno della bellezza che il Signore ha donato ad ogni creatura. Il racconto della trasfigurazione di Gesù ci ricorda che tutti noi siamo chiamati a vedere, custodire e far crescere nella propria bellezza ogni persona, ogni creatura, ogni cosa che ci è accanto imparando lo stupore, la cura, l'amore e il ringraziamento.

per i ragazzi

spunti di riflessione e preghiera

Il monte di Abramo

In quei giorni, Dio mise alla prova Abramo e gli disse: «Abramo!». Rispose: «Eccomi!». Riprese: «Prendi tuo figlio, il tuo unigenito che ami, Isacco, va' nel territorio di Mòria e offrilo in olocausto su di un monte che io ti indicherò».

Così arrivarono al luogo che Dio gli aveva indicato; qui Abramo costruì l'altare, collocò la legna. Poi Abramo stese la mano e prese il coltello per immolare suo figlio. Ma l'angelo del Signore lo chiamò dal cielo e gli disse: «Abramo, Abramo!». Rispose: «Eccomi!». L'angelo disse: «Non stendere la mano contro il ragazzo e non fargli niente! Ora so che tu temi Dio e non mi hai rifiutato tuo figlio, il tuo unigenito».

Allora Abramo alzò gli occhi e vide un ariete, impigliato con le corna in un cespuglio. Abramo andò a prendere l'ariete e lo offrì in olocausto invece del figlio.

L'angelo del Signore chiamò dal cielo Abramo per la seconda volta e disse: «Giuro per me stesso, oracolo del Signore: perché tu hai fatto questo e non hai risparmiato tuo figlio, il tuo unigenito, io ti colmerò di benedizioni e renderò molto numerosa la tua discendenza, come le stelle del cielo e come la sabbia che è sul lido del mare; la tua discendenza si impadronirà delle città dei nemici. Si diranno benedette nella tua discendenza tutte le nazioni della terra, perché tu hai obbedito alla mia voce».

Il monte di Gesù

Gesù prese con sé
Pietro, Giacomo e Giovanni,
li condusse su un alto monte,
in disparte, loro soli.

Fu trasfigurato davanti a loro
e le sue vesti divennero
splendenti, bianchissime:
nessun lavandaio sulla terra
potrebbe renderle così bianche.

E apparve loro Elia con Mosè
e conversavano con Gesù.

Prendendo la parola,
Pietro disse a Gesù:
«Rabbì, è bello per noi essere qui;
facciamo tre capanne, una per te,
una per Mosè e una per Elia».
Non sapeva infatti che cosa dire,
perché erano spaventati.

Venne una nube
che li coprì con la sua ombra
e dalla nube uscì una voce:
«Questi è il Figlio mio, l'amato:
ascoltatelo!».

E improvvisamente,
guardandosi attorno,
non videro più nessuno,
se non Gesù solo, con loro.

E tu, di che monte sei?... Questi racconti parlano anche di te!

Gesù è la Voce diventata Volto. Il mistero di Dio è ormai tutto dentro Gesù.
Per noi oggi è tracciata la strada maestra:
ascoltare Lui, dare tempo e cuore alla Parola, affinché porti vita alla nostra vita.

Anche tu sei invitato ad ascoltare Gesù, ad imparare l'arte dell'incontro
attraverso l'ascolto e il dialogo con tutti.

Mettiti in cammino con Lui e fai della tua giornata una salita al monte!
Il cammino di Gesù sempre conduce alla felicità, anche quando, per raggiungerla,
occorre attraversare delle prove, camminare in salita… Lui non ci inganna mai. Fidati!

Qui accanto c'è una preghiera per la "salita al monte":
ogni tanto in questa settimana prova a leggerne qualche frase…

Signore, sull'esempio di Abramo,
desideriamo compiere anche noi un itinerario misterioso dentro la nostra fede.
Liberaci dalla tentazione di voler sempre capire il Tuo mistero:
guidaci nel buio di questa notte, come hai guidato Abramo nel buio della sua fede.

Siamo sul Monte, anche noi siamo invitati a salire...
Guidaci fin là, dove anche le nostre domande non avranno più senso
e solo il silenzio ci parlerà di Te.

L'incontro con Te, è sempre un incontro nella solitudine, pur tra mille presenze.
Vogliamo camminare anche noi nel silenzio delle nostre notti, Signore...

Ti chiediamo il Tuo Respiro - il nostro è troppo corto -
per poter bisbigliare, con Abramo e Isacco,
il nostro Eccomi nella faticosa salita.

Pietro, Giacomo e Giovanni sono saliti con te sul monte, in disparte...
Gesù è salito sul Golgota, il monte della croce, fuori le mura di Gerusalemme...

Su questi monti, o Dio, ci hai fatto conoscere il tuo Volto "altro",
totalmente diverso da quello che noi ci aspettiamo:
sei Dio, solidale con noi fin nella morte
perché anche noi possiamo partecipare di quella Vita piena
che su questi monti abbiamo solo intravisto.

Su questi monti, dove tutto è silenzio, dove nulla è comprensibile,
Tu ti riveli per quello che realmente sei: Dio vivente! Dio della vita!

Fammi salire, Signore, sul monte con te!

sussidi per la riflessione e la preghiera

Riportiamo di seguito i link a vari sussidi per la riflessione e la preghiera:

- Testo delle **letture complete** di questa Domenica:
  http://www.lachiesa.it/calendario/Detailed/20210228.shtml

- Riletture del Vangelo di Don Nando:
  https://www.buonpastoreparma.it/riletture-del-vangelo-di-don-nando/587-domenica-28-feb-ii-quaresima.html

- Foglietto della celebrazione al Buon Pastore:
  https://www.buonpastoreparma.it/images/Riflessioni_Nando/2021/Cappella_Feriale/Quaresima_B2_ass_BP.pdf

- Cappella feriale di S. Evasio:
  https://www.buonpastoreparma.it/images/Riflessioni_Nando/2021/Cappella_Feriale/Cappella_feriale_2_Quaresima_2021_SE.pdf